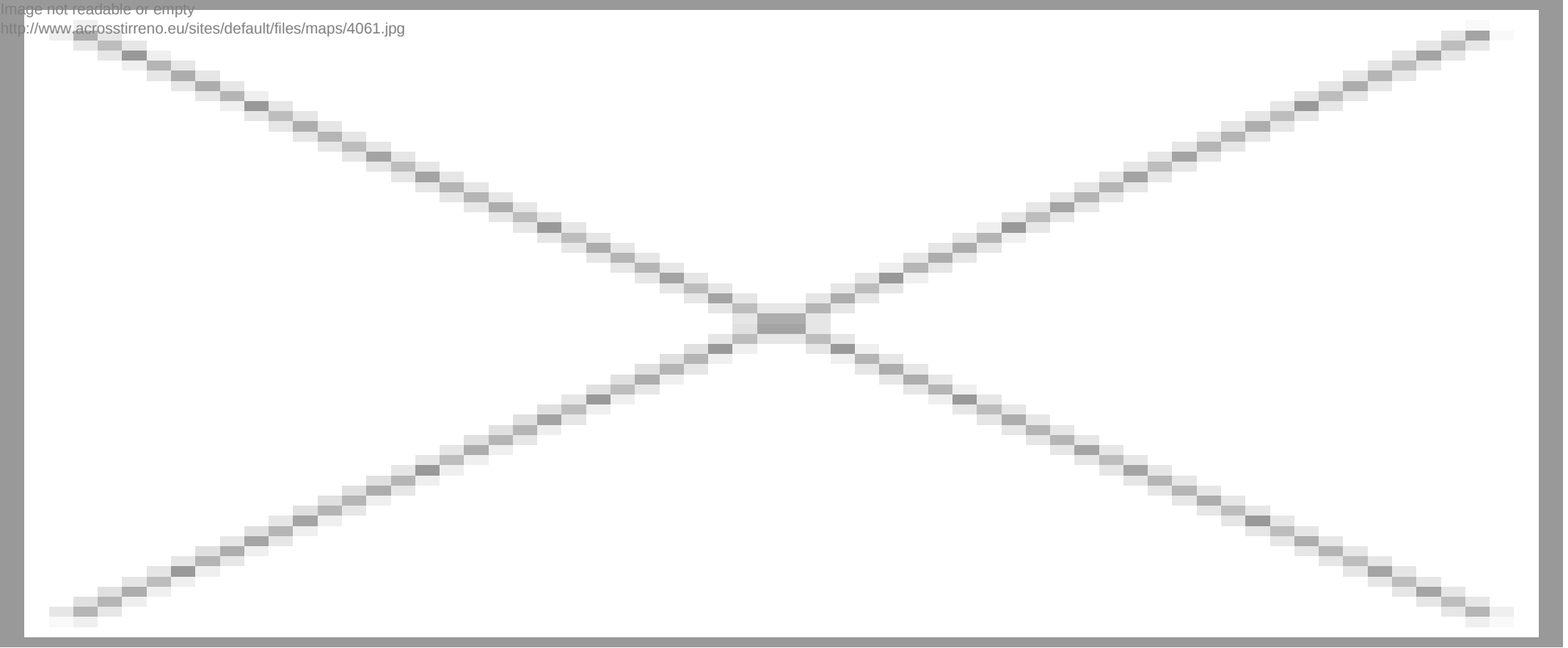




Chiesa di San Giorgio

Dall'abitato di Perfugas, in pochi minuti, un comodo sterrato (la via San Giorgio) conduce alla chiesa campestre, che appare già dalla strada.

Il contesto ambientale

La chiesa campestre di San Giorgio si trova su un roccione vulcanico, nella periferia N del paese. Si erge nei pressi di un imponente nuraghe, al quale ha dato il nome.

Descrizione

La chiesa, dedicata al patrono di Barcellona, interamente in vulcanite rossa, con forme gotico-catalane, risale al XV secolo. La facciata è caratterizzata da

un fregio ad archetti trilobati, un bel rosone a raggiera e un portale con colonnine laterali sormontate dalle statue dei Santi Pietro e Paolo e di San Giorgio e il drago.

L'interno, a unica navata, è coperto da una volta ad archi gotici impostati su peducci finemente scolpiti ad elementi floreali e zoomorfi di pregevole fattura. L'ampio presbiterio era completato dal "Retablo di San Giorgio", ora custodito nella parrocchiale. I capitelli che si trovano all'interno, di epoca più recente, sono decorati con angeli, draghi e rosette.

Un restauro molto recente ha intonacato l'intero edificio, con esclusione della sola facciata, e in particolare i due fianchi, contrafforti compresi, di un opinabile color giallo. La facciata è stata danneggiata in misura ancora più grave, a causa della rimozione di alcuni dei cantoni originari di vulcanite e del loro risarcimento con materiale nuovo.

Storia degli studi

Una rassegna degli studi si trova nella bibliografia relativa alla scheda nel volume della "Storia dell'arte in Sardegna" sull'architettura tre-seicentesca (1994).

Bibliografia

F. Segni Pulvirenti-A. Sari, [i]Architettura tardogotica e d'influsso rinascimentale[/i], collana "Storia dell'arte in Sardegna", Nuoro, Ilisso, 1994, sch. 23 ;
M. Maxia-A. Sari, [i]San Giorgio di Perfugas: arte e storia[/i], collana "Chiese e arte sacra in Sardegna", Sestu, Zonza, 2001.

[Perfugas, chiesa di San Giorgio, facciata](#)

